

**Questa mattina**, gli operai **addetti** alla costruzione della strada Campana-Acerno, **erano intenti** al lavoro, quando udirono <sup>(1)</sup> il rumore caratteristico che fanno le valanghe quando precipitano a valle.

Senza perdere tempo **si mettevano** al riparo, evitando così un enorme masso di roccia, che cadeva dalla montagna e sfondava un palazzo nel quale abitavano ben otto famiglie, composte di circa 45 persone.

Per fortuna **non si lamentano vittime**, ma solo contusi e feriti leggeri.

Il palazzo è stato dichiarato pericolante; gl'inquilini sono stati sistemati parte in una locanda cittadina e parte presso altre famiglie del paese.

<sup>(1)</sup> Il perfetto per esprimere un'azione improvvisa, intensa.

\* \* \*

D - Dal «Giornale del Mattino» del 19-7-1961.

**UNA CICCIA DI SIGARETTA CAUSO' LA MORTE DI UNA BAMBINA.**

**UN'AUTO FINÌ CONTRO UN ALBERO PERCHÈ IL GUIDATORE FU COLPITO IN UN OCCHIO DAL MOZZICONE.**

Milano, 18 - Sotto l'accusa di omicidio colposo è stato **rinviato** <sup>(1)</sup> a giudizio, dal Sostituto Procuratore della Repubblica, il notaio Italo Zona, di 36 anni, che il 21 marzo scorso, uscito di strada con la sua macchina, **causò** <sup>(2)</sup> la morte di una bambina di 11 anni, Maria Rosa Teorchi, che **si trovava** sul sedile posteriore della stessa macchina.

Il grave incidente **fu provocato** da un mozzicone di sigaretta che lo Zona aveva gettato dal finestrino e che, respinto dall'aria,

<sup>(1)</sup> Passato prossimo per esprimere un'azione vicina al presente (così nell'ultimo capoverso).

<sup>(2)</sup> Passato remoto per esprimere un'azione più indietro nel passato (e così nel II e III capoverso).